

MEDICINA ESTETICA

TRATTAMENTI... *leggeri come l'aria*

A base di ossigeno, anidride carbonica, azoto, rinnovano la pelle del viso e ridisegnano il corpo

Lo stato gassoso degli elementi ci porta a immaginare qualcosa di lieve, rarefatto, delicato. E non è male l'idea di poter sconfiggere alcuni dei più ostinati inestetismi proprio con un gas. Anzi è addirittura piacevole. **Nella realtà esistono diversi trattamenti di medicina estetica o dermatologia che impiegano la particolare azione di alcune sostanze gassose per ottenere effetti sorprendenti quanto privi di controindicazioni.** Anidride carbonica, ossigeno, azoto, ozono. Con questi gas, alcuni anche piuttosto familiari, è possibile ri-

modellare il corpo con effetti evidenti sugli accumuli di grasso e anche sulla cellulite, **si può migliorare l'aspetto del viso con un immediato effetto éclat** e ritoccare quelle imperfezioni della pelle che per quanto piccole spesso danno un grosso fastidio, soprattutto estetico. In alcuni casi vengono impiegati in medicina generale per risolvere anche disturbi di tutt'altro tipo, dalle ernie alle artriti. **Semplici, accessibili ma non per questo poco desiderabili: i trattamenti "a gas" hanno conquistato anche molte star.** Unico accorgimento: devono essere eseguiti da medici competenti.

O₂ PER LA PELLE

Quando l'esigenza è quella di "ringiovanire" la pelle, togliendo istantaneamente gli effetti che stress, cattive abitudini o scarso riposo hanno sul suo aspetto, senza scartare l'idea di un interessante effetto lifting, la soluzione è sicuramente a base di ossigeno (O₂). «Grazie all'erogazione di ossigeno iperbarico puro sulla pelle è possibile eseguire un trattamento delicato, non invasivo e rilassante, indolore ma capace di effetti immediati sul rassodamento,

idratazione profonda e luminosità» spiega la dottoressa Maria Gabriella Di Russo, medico estetico. «Può essere usato come cura lenitiva-riparatrice dopo il sole, anche su pelli con couperose e capillari fragili o per migliorare le pelli impure, grazie alla sua azione antibatterica». Come funziona? Il medico appoggia la punta arrotondata dell'erogatore (aerografo) sulla pelle e, massaggiando delicatamente zona per zona, alterna fasi di erogazione

del siero a fasi di erogazione di ossigeno iperbarico. La funzione dell'ossigeno è sia aumentare i livelli di ossigenazione superficiale sia veicolare negli strati cutanei profondi i principi attivi (antiossidanti, vitamine e acido ialuronico) contenuti in sieri precedentemente nebulizzati sulla pelle. Può essere applicata anche in zone molto delicate come il contorno occhi, le palpebre oltre che sulla mucosa delle labbra. Per un buon risultato rassodante l'ideale è cominciare con una seduta a settimana per sei successive, seguite da mantenimenti mensili. Il costo per il trattamento singolo varia dai 200 ai 300 euro, a seconda che sia semplice (un solo siero) o combinato. Non ha controindicazioni.

come tanti vip

Sono molte le star che fanno uso di trattamenti all'ossigeno come soluzione per mantenere più a lungo inalterata la bellezza e la giovinezza della propria pelle. E non sono solo le donne a cedere alla tentazione. Madonna, Eva Longoria, Gwyneth Paltrow, Justin Timberlake, Cate Blanchett sono tutti suoi fan. Il suo punto di forza è quello di essere un trattamento rilassante e dall'effetto quasi immediato. L'ideale per cancellare i segni di stanchezza dopo un volo aereo, dopo ore passate sul set, prima di una serata. Per apparire al meglio ma senza forzature o effetti collaterali. Poi man mano che si fa si può apprezzare anche l'effetto a lunga durata in termini di ringiovanimento della pelle.

O₃ per le imperfezioni

Dire azoto (O₃) in dermatologia è come dire crioterapia. «È un gas dalle particolari capacità di raffreddamento che viene per questo impiegato per eliminare imperfezioni che riguardano la pelle come lentigo solari o senili, verruche ma anche nei e punti neri» spiega la dottoressa Magda Belmontesi, specialista in dermatologia e medico estetico.

Per sfruttarne al massimo le potenzialità (è in grado di raggiungere i 196°C sotto lo

zero) viene ridotto prima allo stato liquido per compressione. Poi, una volta liberato (erogato o con una toccatura) nel punto desiderato, evapora assorbendo grandi quantità di calore e va a creare una vera e propria ustione da freddo: sulla pelle si formano cristalli intracellulari che provocano la morte della cellula per shock termico e lisi.

La pelle che è stata trattata dunque muore e cade. Il costo a seduta parte da 150 euro.



con delicatezza,
l'ossigeno regala
luce e tono

CO₂ PER LA LINEA

Un trattamento moderno, senza controindicazioni ma **efficace contro i piccoli accumuli adiposi e i più comuni inestetismi legati alla presenza di cellulite è la carbossiterapia**, il trattamento che sfrutta l'azione dell'anidride carbonica (CO₂). Non si parla della stessa anidride carbonica che espiriamo. Si tratta di un gas prodotto appositamente per questo utilizzo medico:

«Microdosato e iniettato nel derma **risulta dannoso solo per le cellule adipose**. Per questo la carbossiterapia viene utilizzata per il rimodellamento del corpo: cuscinetti, culottes de cheval, rotolini di grasso» spiega il professor Giuseppe Sito, chirurgo e medico estetico. «Da sola, per ridisegnare i profili, oppure come preparazione alla liposuzione» continua. Il trattamento è di tipo iniettivo. Vuol dire che il medico con un sottile ago inietta una microquantità di anidride carbonica nel derma. **La dose è prestabilita ed erogata con precisione dalla macchina computerizzata e cambia in proporzione all'estensione dell'area da trattare.** Anche il numero di iniezioni è variabile: per esempio per le culottes de cheval o l'interno delle ginocchia il medico ne esegue 3 o 4 per lato. Una volta iniettato il gas si disperde e va ad agire sulle cellule adipose senza coinvolgere altri tessuti. Per avere effetti significativi sono necessarie circa 10 sedute da distribuire nell'arco di 5 settimane. Poi, come mantenimento, può bastare una seduta al mese. Anche se le indicazioni principali sono quelle del rimodellamento del corpo, l'assoluta assenza di controindicazioni e l'effetto che ha sulla qualità della pelle **la rende adatta anche all'utilizzo sul viso, per esempio per il trattamento delle borse o per la rivitalizzazione.** Il costo di ciascuna seduta è di 80/100 euro circa.

*carbossiterapia
per trattare la
cellulite e i piccoli
accumuli adiposi*

non solo beauty

Un trattamento gassoso che può essere usato per ridurre la cellulite, ma che oggi trova diversi impieghi in medicina generale è l'ossigeno-ozono terapia. Protagonista di cure antinfiammatorie, nei casi di artrite e nei traumi sportivi è anche una valida alternativa alla chirurgia per il trattamento dell'ernia del disco: basta qualche infiltrazione della miscela di ozono e ossigeno per indurre un processo che porta alla disidratazione dell'ernia e alla sua sparizione. Non ha effetti collaterali ma la somministrazione iniettiva richiede particolare disciplina. Ecco perché va fatta solo in studi medici, specializzati, e in possesso dei macchinari adatti a "creare" l'ozono. Il ciclo di cura va dalle 10 alle 20 sedute. Costo a seduta 80 euro.

Simonetta Barone